

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	MOS
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTP	Codice stato	IT
NCTI	Id scheda bene	000315
NCM	CODICI CONTENITORI	
NCMA	Codice monumento	MACA0018
ESC	Ente schedatore	CIDM
RV	RELAZIONI	
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	pavimento musivo
OGTV	Identificazione	frammento
OGTN	Denominazione/ dedicazione	pavimento musivo di S. Giovanni Evangelista, Presa di Costantinopoli
SG	SOGGETTO	
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Chiesa di San Giovanni Evangelista, Ravenna - Presa di Costantinopoli
DES	DESCRIZIONE	
DESI	Codifica iconclass	11 P 44 2 : 45 K 14 1 : 48 L 8
DESS	Abstract iconografico	Davanti ad una torre cilindrica a sei piani con tetto, coronato da una cuspide rossa con tondo, sono tre personaggi, sulle cui teste sono due tetti a spiovente di colore rosso, che vengono resi schiavi da un soldato vestito in cotta di maglia d'acciaio che brandisce una spada davanti a loro e tiene uno scudo oblungo. Due dei tre personaggi portano sulla testa il camaglio, copricapo integrante dell'usbergo e tipico dell'armatura islamica (FARIOLI CAMPANATI 1995, I mosaici pavimentali della chiesa, p. 64). I tre personaggi davanti alla torre, che simboleggia la città di Costantinopoli, sono in abiti civili e nettamente sproporzionati rispetto alla torre. La torre,

secondo gli ultimi studi, vista come rappresentazione sintetica delle mura della città, richiamerebbe la torre campanaria presente nei mosaici di Reggio Emilia (VIVERE IL MEDIOEVO: PARMA 2006, p. 210).

DESL Abstract iconologico Si tratta di un episodio della 4. Crociata che Antonio Carile (CARILE 1976, Episodi della 4. Crociata, p. 124) interpreta come la presa di Costantinopoli nella zona del palazzo imperiale delle Blacherne, come testimonierebbe il tetto porporino accostato alle mura della città.

LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	chiesa
LDCN	Denominazione	S. Giovanni Evangelista
LDCA	Data	426 -427
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	piazza Anita Garibaldi
LDCS	Specifiche	navata settentrionale
LDCY	Note	La chiesa, a tre navate, fu bombardata durante la Seconda guerra mondiale e ricostruita nella forma attuale a metà del secolo scorso. Edificata per volere di Galla Placidia che sciolse un voto fatto a san Giovanni al quale aveva chiesto di essere risparmiata da una terribile tempesta che l'aveva colta alla sprovvista in mare durante il suo viaggio da Costantinopoli a Ravenna (424), ha restituito sessantuno frammenti musivi pavimentali di epoche comprese tra il 6. e il 13. secolo, ora esposti lungo le pareti perimetrali della chiesa. All'interno dell'edificio è presente anche una cappella con affreschi trecenteschi di scuola giottesca (FARIOLI CAMPANATI 1995, I mosaici pavimentali della chiesa, pp. 17-18).

RE	MODALITA DI REPERIMENTO	
RET	Tipo reperimento	scavo
DAR	DATI SUL REPERIMENTO	
DARD	Data	1763
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo ICCD	sec. XIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1213
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1213
DTSL	Validità	ca.
DTSM	Motivazione della cronologia	bibliografia
DTSC	Sigla: citazione breve	CIDM/000722
DTSP	Specifiche	p. 55
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000171
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze ravennati dei pavimenti musivi
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec.
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
CMM	COMMITTENZA	
CMMN	Nome	Guglielmo
CMMD	Data	1213
CMMC	Circostanza	decorazione musiva della chiesa

CMMY Note

L'abate Guglielmo, all'indomani della conquista di Costantinopoli, avvenuta nel 1204, volle, con la creazione di questi mosaici, mettere in risalto la correlazione tra il felice esito della 4. Crociata con la fondazione dell'impero latino di Costantinopoli, e l'elezione a Patriarca del veneziano-ravennate Tommaso Morosini, abate di S. Maria in Porto, monastero dipendente dall'abbazia benedettina di S. Giovanni Evangelista.

SP SUPPORTO

SPP SUPPORTO

SPPT Tipo mobile

SPPM Materiale cemento armato

SPPY Note Il pannello è ancorato alla muratura della navata tramite grappe metalliche.

ME TESSERE

MAE MATERIA DELLE TESSERE

MAEM Materiale tutti i materiali

MAEC Colore policromo

MAET Tipologia tutte le tipologie

MAEY Note Le tessiture sono composte da materiale lapideo e vetroso.

TE TECNICA

TEC TECNICA

TECP Riferimento alla parte intero manufatto

TECD Denominazione opera musiva tessellata

TECM Metodo diretto

MT MISURE DEL MANUFATTO

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 101

MISL Larghezza 93

MIST Validità ca.

RS CONSERVAZIONE E RESTAURI		
STC STATO DI CONSERVAZIONE		
STCD	Data	1763
STCS	Descrizione	Nel 1763, l'abate Guaccimanni commissiona lavori di scavo in corrispondenza della navata centrale della basilica di S. Giovanni Evangelista. L'archeologo Antonio Zirardini ci rende testimonianza dei ritrovamenti avvenuti. Si tratta di un pavimento a mosaico collocato a circa m 1,75 al di sotto del piano di calpestio, ma successivo alla pavimentazione originaria d'epoca placidiana. Nei mosaici ritrovati compare, infatti, un'iscrizione che riporta la data del 1213 e riferisce l'opera alla volontà dell'abate Guglielmo (CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, pp. 84, 85).
RST RESTAURO		
RSTD	Data	1763
RSTY	Descrizione	In seguito al ritrovamento dei pavimenti musivi nella navata centrale della chiesa di San Giovanni Evangelista, l'abate Guaccimanni si interessa al recupero di alcuni frammenti. Questi vengono distaccati con la porzione di massetto originario e successivamente murati alle pareti della Cappella di san Bartolomeo (attuale pastoforio nord). Una ricevuta di spesa conferma il lavoro in questione, due baiocchi e cinquantadue scudi spesi per 1800 libbre di gesso occorso per il lavoro di muratura (CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, p. 85; BELTRAMI 1783, Il Forestiere instruito delle cose; SPRETI 1804, Compendio storico dell'arte, pp. 112, 113).
RS CONSERVAZIONE E RESTAURI		
RST RESTAURO		
RSTD	Data	1920 - 1925
RSTY	Descrizione	In occasione del centenario dantesco del 1920 si intraprendono lavori di ripristino e restauro della chiesa di S. Giovanni Evangelista. Al fine di restituire alle pareti della cappella di san Bartolomeo una condizione filologicamente rispettosa del suo aspetto originario si dispone il distacco dei frammenti musivi pavimentali medioevali, murati nel 1763. Ciascun lacerto viene dotato di una cornice di legno e rinforzato ai bordi mediante l'utilizzo di malte idrauliche aventi la funzione di riempimento delle lacune e di raccordo delle parti originali con il telaio. Nel 1925 si provvede, infine, ad assicurarli mediante grappe alle pareti della navata minore settentrionale (MURATORI 1926, I funerali di Renardo nella chiesa, p. 48; CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, p. 89).

DA			ISCRIZIONI
ISR			ISCRIZIONE
ISRC	Classe di appartenenza	descrittiva	
ISRL	Lingua	latino	
ISRS	Tecnica di scrittura	mosaico	
ISRT	Tipo di caratteri	lettere capitali	
ISRP	Posizione	sopra la testa dei personaggi	
ISRI	Trascrizione	co(n)sta(n)tino polim(+)	
ISRY	Note	Si veda l'intervento di Carile relativo agli episodi della 4. Crociata (Carile 1976, Episodi della 4. Crociata, p. 124).	
TU			CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI
CDG			CONDIZIONE GIURIDICA
CDGG	Indicazione generica	proprietà Ente ecclesiastico	
CDGS	Indicazione specifica	Archidiocesi di Ravenna - Cervia	
CDGI	Indirizzo	piazza Arcivescovado 1, 48100 Ravenna	
DO			FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
CIS			CORREDO IMMAGINI SCHEDA
CISF	Nome file		
CISX	Didascalia	Ravenna, S. Giovanni Evangelista, Presa di Costantinopoli	
BLG			BIBLIOGRAFIA

BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000722
BLGC	Sigla: citazione breve	FARIOLI CAMPANATI, RAFFAELLA I mosaici pavimentali della Chiesa di S. Giovanni Evangelista in Ravenna / Raffaella Farioli Campanati. - Ravenna : Edizioni del Girasole, 1995. - 141 p.
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000471
BLGC	Sigla: citazione breve	CARILE, ANTONIO Episodi della 4. Crociata nel mosaico pavimentale di S. Giovanni Evangelista di Ravenna / Antonio Carile. In: Corso di cultura sull'arte ravennate e bizantina, 1976. - P. 109-130
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000224
BLGC	Sigla: citazione breve	CARNINO, ALESSANDRO San Giovanni Evangelista in Ravenna: la pavimentazione in mosaico : storia e restauro di un frammento / Alessandro Carnino. In: Quaderni di Soprintendenza, 2001, 5. - P. 84-95.
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000030
BLGC	Sigla: citazione breve	BELTRAMI, FRANCESCO Il Forestiere instruito delle cose notabili della città di Ravenna, e suburbane della medesima. Operetta di Francesco Beltrami prete ravennate. - In Ravenna : appresso Antonio Roveri, 1783. - XX, 252 p.
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000134
BLGC	Sigla: citazione breve	MURATORI, SANTI I funerali di Renardo nella chiesa di San Giovanni Evangelista / Santi Muratori. In Felix Ravenna : bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1926, 31. - P. 48-52.
BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000350
BLGC	Sigla: citazione breve	SPRETI, CAMILLO Compendio storico dell'arte di comporre i musajci, con la descrizione de' musajci antichi che trovansi nelle basiliche di Ravenna e con due brevi ragionamenti, l'uno su la ravennate pigneta, l'altro su la Repubblica delle api / dato in luce dal cavaliere Camillo

Spreti dal sacro ordine gerosolimitano. - Ravenna : per
Roveri e Casali, 1804. - 244 p.

BLG	BIBLIOGRAFIA	
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000199
BLGC	Sigla: citazione breve	Vivere il Medioevo: Parma al tempo della Cattedrale. Parma, Voltoni del Guazzatoio, Palazzo della Pilotta 7 ottobre 2006 - 14 gennaio 2007. - Cinisello Balsamo, Milano: Silvana Editoriale, 2006. - 311 p.
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Vivere il Medioevo. Parma al tempo della Cattedrale
MSTL	Luogo	Parma
MSTD	Data	08/10/2006 - 14/01/2007
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note	Progetto PARSJAD